

La Farmacia Dei Servizi

In un mercato dove la domanda è spesso inferiore all'offerta, il marketing, con le sue tecniche, cerca di creare un differenziale tra noi e la concorrenza, convincendo il cliente della superiorità dei nostri prodotti. Per questo il marketing è e rimarrà una disciplina strategica nella gestione del business anche in un settore particolare come il Consumer Healthcare, che deve fare i conti non solo con la congiuntura avversa, ma anche con l'ascesa del "super paziente" sempre più informato e connesso. Per illustrare i mutamenti del mercato e fornire al tempo stesso strumenti operativi di lavoro, il volume è organizzato in sei capitoli, che in maniera agevole portano il lettore dalla lettura dello scenario fino al dettaglio operativo delle principali metodiche di analisi impiegate nel settore CHC.

La sfida del futuro per il farmacista manager è di scrutare ciò che cambia per meglio adattarvisi o meglio anticiparlo, con duttilità e creatività attivando nuovi comportamenti imprenditoriali. Il volume è rivolto a diversi interlocutori: farmacisti, imprese farmaceutiche e aziende che operano lungo la supply chain del farmaco, aziende di servizi e aziende sanitarie. L'opera propone ai farmacisti strumenti innovativi di gestione della farmacia e agli altri operatori nuovi spunti di collaborazione funzionali a rafforzare le potenzialità del canale. Il libro è strutturato in tre parti: la prima analizza gli scenari in cui opera la farmacia, dal punto di vista istituzionale, professionale e di mercato; la seconda illustra gli strumenti gestionali a disposizione dell'impresa farmacia; la terza descrive quattro casi empirici relativi a innovazioni nel settore.

GUIDA 2019 – Dispensazione di Medicinali, Preparazioni galeniche, Ispezioni in farmacia, Farmacia dei Servizi, Codice deontologico AGGIORNAMENTI EDIZIONE 2019 - Aggiornamento della tariffa nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali - Aggiornamento sezione "sostanze anoressizzanti" circa i galenici dimagranti - Caso della vendita al pubblico della prima specialità veterinaria a base di fenobarbitale - Nuove precisazioni riguardanti la titolarità, le ispezioni in farmacia. - Farmacia dei servizi - Codice deontologico Le disposizioni che disciplinano il settore farmaceutico sono sempre più complesse e numerose; negli ultimi anni in continua e rapida evoluzione a tal punto da far sorgere dubbi e perplessità nella loro comprensione e applicazione. Il farmacista deve così "districarsi" tra decreti e leggi che vengono poi sempre prontamente rettificati e notificati. Questo è un manuale didattico, una guida rapida a supporto sia del farmacista da anni impegnato sul campo che del "giovane" farmacista che si avvicina alla professione.

"Farmaci oppioidi e Cannabis nella terapia del dolore" rappresenta il frutto di alcuni studi, condotti per almeno tre lustri nel Dipartimento di Farmacia e nel Centro Interdipartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione (CIRFF) della Federico II, e si rivolge sia a chi presta servizio ogni giorno in una farmacia, sia a chi, studioso, docente o studente, è interessato ad approfondire l'argomento. Il testo, utilizzando un approccio interdisciplinare, si muove su piani euristici differenti.

Naturalmente, ampio spazio è stato dedicato alla parte farmaceutica, analizzando tutti gli aspetti chimici e farmacologici connessi a questo tema. Un secondo punto di rilievo riguarda la problematica normativa legata alla dibattuta questione dell'utilizzo in terapia degli oppioidi e della Cannabis. In tal senso, si è cercato di offrire una prospettiva chiara ed esauriente del complesso quadro legislativo vigente: a partire dalle prime

leggi promulgate dal Regno d'Italia, fino ad arrivare alle ultime circolari ministeriali in materia, è stata rivista ed esaminata l'intera normativa sulle sostanze stupefacenti, spiegandone anche i passaggi più delicati e controversi. Infine, soprattutto per ciò che concerne le ricadute sulla terapia del dolore, una parte significativa del libro si è concentrata sull'interpretazione medica e terapeutica, dove i farmaci oppioidi e la Cannabis costituiscono non solo una feconda frontiera di ricerca, ma anche un consolidato ed efficace strumento per contrastare alcune tipologie di dolore.

365.933

1302.2.2

“Paola, la città col nome di donna, delicato e breve (Mauro F. Minervino, *La Calabria brucia*, Ediesse 2009, p. 78), la mia città, merita un “grande” Ospedale. Penso che un ospedale sia “grande” quando i suoi dottori (dal latino docere, insegnare) abbiano molte cose da insegnare e tante altre di cui discutere. Ho lavorato sedici anni al San Francesco (due da studente e quattordici da medico) dal 1970 al 1986 e qui ho conosciuto molte persone che mi hanno insegnato tante cose, con molte altre abbiamo discusso di tutto il resto, e non erano solo medici.” Così inizia il racconto della storia di questo ospedale, dei suoi medici, infermieri, suore, impiegati e altri operatori sanitari (quasi tutti citati nel corso della narrazione), che in 45 anni hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo di questa bella struttura sanitaria, oggi necessaria ancora più di ieri per la conservazione della salute dei cittadini di Paola e di tutto il territorio del Tirreno cosentino. Nella seconda parte del libro l'Autore, dopo un lungo e paziente lavoro di ricerca in archivi di stato, biblioteche comunali e di privati cittadini, di consultazione di giornali d'epoca, di raccolta di testimonianze e interviste a storici e persone di cultura, racconta la storia “probabile” degli antichi ospedali paolani a partire dal XII secolo (la Badia di Fosse) fino alle soglie della 2^a guerra mondiale (l'ospedale distrettuale del S. Agostino). Si sofferma, poi, su tutte le attuali realtà sanitarie di Paola, dai Donatori di sangue, agli Amici del cuore, dall'Associazione diabetici alla Croce Rossa, dall'Associazione dei medici di Cure primarie alla Clinica S. Chiara, alle Farmacie paolane delle quali si è celebrato nel 2014 il Centesimo anniversario della loro istituzione, e così via. Non dimentica, infine, nessuno dei circa 200 medici che dall'inizio del Novecento fino ad oggi a Paola sono nati o qui hanno esercitato o tuttora esercitano la loro nobile professione e tutti li cita in un lungo elenco, frutto della collaborazione con l'Ordine dei medici di Cosenza. Il libro termina con le “Storie parallele” in cui sono rappresentati i principali avvenimenti storici, politici, sanitari che si sono succeduti contemporaneamente nel mondo, in Italia e a Paola a partire dagli anni '50 (epoca di inizio dei lavori del piccolo “grande” ospedale) fino ad oggi.

Un'agile guida per farmacisti innovatori e sperimentatori che vogliono aprirsi al marketing, alla comunicazione e anticipare i cambiamenti. Nuovi scenari di mercato, ingresso di competitor determinati a cambiare le regole del gioco e consumatori – pazienti – che acquistano sempre più “esperienze” che prodotti. Tutto questo può accadere anche nelle nostre farmacie? Come affilare le armi e

prepararsi a vincere domani valorizzando l'essenza stessa della professione e quindi prepararsi al futuro tornando alle origini del ruolo del farmacista. Farmacie come presidi territoriali socio – sanitari di eccellenza vicini in senso fisico ai propri clienti pazienti ma capaci anche di servirli a distanza e grazie all'e-commerce e all'utilizzo di piattaforme social. A queste e a tante altre domande questo volume prova a dare delle risposte efficaci trasferendo per analogia esempi di settori merceologici differenti forse, più vicini di quanto si possa pensare, alle farmacie del futuro.

La sezione sul commercio online è importante in quanto aggiornata alla direttiva europea per il commercio online dei farmaci recentemente recepita in Italia e che consente alle farmacie di vendere online tutti i farmaci senza obbligo di prescrizione medica. Il farmacista viene guidato nell'impostazione del proprio sito e dell'attività di promozione online sottolineando l'importanza dell'attendibilità e dell'affidabilità di tutte le comunicazioni al cliente. La presenza di paragrafi dedicati all'ufficio stampa e a campagne di comunicazione ad ampio raggio, lo rende uno strumento adatto anche per le farmacie che fanno parte di consorzi o catene. Non esistono al momento sul mercato volumi contenenti informazioni relative al decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 17 per il commercio online dei farmaci.

Il manuale 2021 mantiene la struttura delle precedenti edizioni ma si arricchisce di un nuovo approfondimento che riguarda la Cannabis ad uso terapeutico. Il capitolo dei Medicinali stupefacenti è stato completamente riorganizzato anche in funzione dell'entrata in vigore della ricetta dematerializzata prevista per la prescrizione di medicinali impiegati per la terapia del dolore (allegato III bis - Tabella A). Anche l'edizione 2021 viene pubblicata in piena "emergenza coronavirus": una nuova pagina della storia mondiale che continua a cambiare i diversi assetti sociali, economici e legislativi; è possibile dunque che alcune modalità operative possano subire cambiamenti e per questo risultare diverse da quelle citate nel manuale in virtù delle necessarie misure di contenimento del contagio. Le disposizioni che disciplinano il settore farmaceutico sono sempre più complesse e numerose; negli ultimi anni in continua e rapida evoluzione a tal punto da far sorgere dubbi e perplessità nella loro comprensione e applicazione. Il farmacista deve così "districarsi" tra decreti e leggi che vengono poi sempre prontamente rettificati e notificati. Questo è un manuale didattico, una guida rapida a supporto sia del farmacista da anni impegnato sul campo che del "giovane" farmacista che si avvicina alla professione.

La farmacia dei servizi. Opportunità e soluzioni nell'integrazione all'assistenza sanitaria Tecniche Nuove La farmacia dei servizi. Un percorso verso la qualità Manuale di sociologia della salute FrancoAngeli L'innovazione del servizio farmaceutico nella riorganizzazione della sanità. Un'indagine sul campo tra le farmacie dell'Emilia Romagna FrancoAngeli La Farmacia del Futuro. Corso di Marketing e Comunicazione per Farmacisti Società Editrice Esculapio "Poter avviare in determinate condizioni all'assenza della prescrizione del

medico, attraverso la conoscenza diretta del paziente e dei trattamenti in corso o la presenza in farmacia di altre precedenti ricette, è stato un passaggio molto significativo nell'evoluzione del ruolo del farmacista. La dispensazione in urgenza è un arricchimento della pratica professionale e questo libro ha il merito di essere finalmente una guida per usare al meglio di questa possibilità, a tutto vantaggio del cittadino ma anche della collaborazione interprofessionale, oggi più che mai fondamentale nell'assistenza sul territorio.” (dalla prefazione dell'On.le Andrea Mandelli, Presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani) Il testo si compone di due sezioni, la prima, integrata dalle due appendici, analizza l'atto professionale del farmacista sotto il profilo legislativo e di responsabilità, la seconda raccoglie in comode schede sintetiche, divise per classi farmacologiche, tutte le informazioni essenziali sui farmaci erogabili dal farmacista in regime di urgenza in assenza della presentazione della ricetta medica.

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

L'industria italiana sta ragionando su cosa fare per superare la terribile caduta provocata dall'epidemia. Alla precedente e meno grave crisi globale del 2008, l'industria aveva risposto con nuove tecnologie, prodotti, riorganizzazione delle fabbriche, acquisizioni e fusioni. Aveva recuperato solo in parte. Con poca guida di politica industriale. Già prima dell'epidemia, il quadro generale stava cambiando. Stava finendo l'era della globalizzazione. La quarta rivoluzione industriale divampava. In Italia, l'occupazione non soffriva numericamente, ma il lavoro si era dequalificato. La fermata del mondo nella primavera del 2020 ha drammatizzato le cose. Sarà difficile per le imprese rispondere a questa caduta con le proprie forze. Sarà erosa la loro liquidità, ma il problema non è finanziario, cioè non si risolve con i soldi pubblici. Il problema è strategico ed esistenziale. Il digitale faciliterebbe il trasferimento tecnologico alle imprese anche piccole e consentirebbe loro di partecipare al progresso. Ma l'Italia è molto indietro anche in questo. Per investire in competenze, ritrovare il valore del merito, recuperare posizioni nel ranking mondiale, occorrerebbero un progetto Competitività serio e di legislatura, e uno qui definito Missionari tecnologici. Con questo volume Sapienza, Università di Roma, offre il suo contributo sociale, culturale ed economico. Il volume è stato curato da Riccardo Gallo, con i contributi di Daniela Addressi, Roberto Adrower, Giuseppe Bonifazi, Marco Bravi, Mario Calabrese, Cinzia Capalbo, Alessandro Corsini, Antonio d'Alessandro, Paolo De Filippis, Luca Di Palma, Fabio M. Frattale Mascioli, Riccardo Gallo, Damiano Garofalo, Carlo Martino, Franco Medici, Francesco Napolitano, Cristiana Piccioni, Daniela Pilone, Massimo Pompili, Antonello Rizzi, Aldo Roveri, Nicola Roveri, Giovanni Solimine.

«...un volume che puo? essere sintetizzato (e davvero non mi e? riuscito di trovare modo piu? efficace per farlo) parafrasando il celeberrimo titolo di un vecchio film di Woody Allen: “Tutto quello che avreste voluto sapere sulla vigilanza (e le ispezioni) sulle farmacie e non avete mai osato chiedere” ». “Il libro – per completezza e struttura espositiva – finisce in realta? per assumere anche la sostanza, se non proprio la forma, di un impagabile vademecum nel quale, al bisogno, ogni professionista potra? trovare il

chiarimento di ogni dubbio o domanda relativi al “cosa si fa e come” nell’espletamento quotidiano della propria attività?”. (Dall’introduzione al volume di Emilio Croce)

L’attività di vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico è uno degli aspetti esterni, che fanno da corollario alla struttura farmacia, ma che della professione relativa inglobano la veste e ne dirigono le funzioni ed il ruolo organizzativo. Rappresenta, in tal senso, una presa d’atto del percorso normativo, verifica di una dirittura secondo i binari della correttezza e della moralità nell’operato, focalizzando l’attenzione nel procedere del passo e inculcando negli amministratori del sistema il senso di adesione deontologica a criteri coscientemente delineati. L’attività di vigilanza diventa, da una parte, collaborazione a fianco del farmacista, di cui osserva il normale svolgimento lavorativo, con rilievi ed appunti sui relativi dettagli e compiti, via via nel tempo sempre più dendritici, d’altra parte, si mostra costrittiva, laddove necessario, nei casi, cioè, di estrema discordanza o sconfinamento dalla giusta operatività con possibile lesività dell’integrità altrui. Questo elaborato vuole esporre dei principi guida, delineati nel modello di verbale di ispezione alle farmacie adottato nella Regione Lazio, espressione dell’immagine lineare del contenuto sia operativo che comportamentale del farmacista. Si invoca, nel contempo, che tali dettami possano essere univoci in tutto il territorio, al momento frammentari e disomogenei.

365.1068

Internet, l’innovazione tecnologica, le APP, gli smartphone e tantissime altre, per molti, solo “nuove diavolerie”, hanno cambiato il nostro modo di lavorare e di relazionarsi socialmente. Tanti neologismi, su questa onda, sono stati conati, ma ad una domanda ancora non siamo in grado di rispondere positivamente: “Siamo stati capaci, come sistema pubblico, a trasformare le potenzialità di questo cambiamento tecnologico anche in termini organizzativi, a favore del miglioramento della efficienza del sistema sanitario, in una logica di sostenibilità e tutela della salute della popolazione?”.

Indubbio che le cosiddette “nuove diavolerie” abbiano pervaso anche i luoghi di lavoro comprese le aziende sanitarie e che esistano nel nostro paese episodi o realtà di eccellenza, ma quello che ancora non abbiamo è un’eccellenza di sistema, nel campo della sanità come in altri. Siamo buoni utilizzatori e “consumatori singoli” di nuove tecnologie, ma dobbiamo osservare che ci manca una visione paese di utilizzo dell’enorme potenziale offerto dall’innovazione tecnologica, come leva formidabile per cambiare l’organizzazione del sistema sanitario in tutte le sue articolazioni e favorire allo stesso tempo sviluppo economico e creazione di nuovi lavori. Porre al centro del sistema la persona e non la malattia, come spostare l’azione dall’ospedale al territorio, favorendo una sanità di prossimità e di iniziativa, sono tutti obiettivi di cui forte è sentito il bisogno e che solo un utilizzo intelligente di apparati e tecnologie intelligenti, può farci raggiungere.

Le disposizioni che disciplinano il settore farmaceutico sono sempre più complesse e numerose; negli ultimi anni in continua e rapida evoluzione a tal punto da far sorgere dubbi e perplessità nella loro comprensione e applicazione. Il farmacista deve così “districarsi” tra decreti e leggi che vengono poi sempre prontamente rettificati e notificati. Questo è un manuale didattico, una guida rapida a supporto sia del farmacista da anni impegnato sul campo che del “giovane” farmacista che si avvicina alla professione. Il manuale 2020 mantiene la struttura delle precedenti edizioni ma si arricchisce di un nuovo capitolo che riguarda L’organizzazione del servizio

farmaceutico con riferimenti alla pianta organica e alle farmacie pubbliche e private. Il capitolo dei Medicinali per uso veterinario, invece, è stato completamente riorganizzato in funzione della definitiva entrata in vigore della Ricetta Elettronica Veterinaria (REV). L'edizione 2020 viene pubblicata in piena "emergenza coronavirus": una nuova pagina della storia mondiale che sta cambiando diversi assetti sociali, economici e legislativi; è possibile dunque che alcune modalità operative di dispensazione del farmaco possano subire cambiamenti e per questo risultare diverse da quelle citate nel manuale in virtù delle necessarie misure di contenimento del contagio.

Il quadro istituzionale nel quale opera l'azienda farmacia e il settore farmaceutico può essere così sinteticamente descritto: uno scenario dinamico e complesso per la sanità e la società tutta, la necessità di accrescere conoscenze e competenze per un ruolo professionale più incisivo e per una farmacia più competitiva, le aspettative della comunità dei cittadini per servizi sanitari di qualità più elevata e più consona alle proprie esigenze. In questo quadro sinottico si inserisce la consapevolezza diffusa tra i farmacisti di un proprio ruolo importante nel sistema sanitario, da giocare con maggiore efficacia e con partecipazione ancora più attiva. Nello stesso tempo anche la formazione nei diversi corsi di laurea in farmacia sentono la necessità di proporre, nella loro offerta formativa, temi di gestione dell'azienda farmacia e di analisi del settore farmaceutico. Partendo da queste considerazioni, è sembrata opportuna la pubblicazione di un testo di economia aziendale applicata al settore farmaceutico con l'obiettivo di fornire principi, strumenti e metodi atti a descrivere, supportare la gestione dell'azienda farmacia. Le prospettive secondo cui il testo è stato pensato e scritto sono di tre ordini: – i contenuti che, oltre a descrivere il quadro istituzionale, affrontano temi di marketing, di gestione finanziaria, di orientamento alla qualità del servizio; – l'orientamento sia accademico sia professionale con una prospettiva didattica e metodologica; – i destinatari che, oltre ai farmacisti ed agli operatori del settore, sono gli studenti di farmacia e tutti coloro che, in un percorso formativo, desiderano conoscere ed elaborare i temi della gestione dell'azienda farmacia.

[Copyright: a5e73928a39b48222a11e91ced1683aa](#)